



RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO  
DELL'ESERCIZIO 2015

Il preventivo dell'esercizio 2015, che viene sottoposto all'esame del Consiglio, è stato predisposto dalla Giunta (delibera n. 96 del 2/12/2014) nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 14 co. 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modif. dall'art. 1 co. 15 del d.lgs. n. 23/2010, dall'art. 23 dello statuto e dagli artt. 6 e segg. del regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. 5 novembre 2005 n. 254 e tiene conto delle disposizioni sul contenimento delle spese (L. n. 266/05, D.L. 223/06 conv. in L. n. 248/06, D.L. n. 112/08 conv. in L. n. 133/08, D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10, D.L. n. 95/12 conv. in L. n. 135/12 e D.L. n. 66/14 conv. in L. n. 89/2014), per ultimo oggetto della circolare del Ministero Economia e Finanze n. 2 del 5 febbraio 2013.

Il preventivo 2015 è stato inoltre redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31/12/2009, ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendone gli schemi. In particolare, il D.M. 27 marzo 2013 prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica approvino i seguenti documenti di programmazione:

- il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) al D.M.;
- il budget economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un periodo di tre anni;
- il prospetto, redatto in termini di cassa, delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi individuati dal D.P.C.M. del 12/12/2012;
- la predisposizione di un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con il D.P.C.M. del 18/9/2012.

Il Ministero dello sviluppo economico, con nota n. 148123 del 12/9/2013, ha emanato le istruzioni applicative relative al citato D.M. 27 marzo 2013 prevedendo che, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, vengano approvati entro il 31 dicembre il preventivo secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità e, unitamente al predetto schema, i documenti sopra richiamati previsti dall'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013 e la relazione illustrativa al preventivo di cui all'art.7 del D.P.R. n. 254/2005. Al fine di consentire una omogenea riclassificazione del budget, il MISE ha individuato uno schema di raccordo (allegato n. 4 della suddetta nota) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico allegato al D.M. 27 marzo 2013.

**PREVENTIVO ECONOMICO 2014**

Coerentemente alla disciplina dettata dal D.P.R. n. 254/2005, alla circolare illustrativa ed interpretativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26 luglio 2007 e ai principi contabili diramati dallo stesso Ministero con la circolare n. 3622 del 5/2/2009, il preventivo economico è stato redatto in coerenza con la programmazione annuale di cui alla Relazione previsionale e programmatica

ex art.5 del cit. DPR n.254/2005 predisposta dalla Giunta Camerale con delibera n. 88 del 2/12/2014, secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, sulla base della prudentiale valutazione dei proventi e della razionale programmazione degli oneri di struttura e funzionamento e di un investimento di risorse negli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio, notevolmente ridotto rispetto agli esercizi precedenti a seguito dei minori proventi determinati dal taglio del 35% del diritto annuale disposto dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Lo schema del preventivo economico, di cui all'allegato (A) del regolamento, considera tre elementi informativi fondamentali: 1) le voci di proventi, oneri e investimenti; 2) il pre-consuntivo dell'esercizio corrente e il dato di previsione dell'esercizio in programmazione; 3) le destinazioni articolate nelle funzioni istituzionali della Camera.

Si caratterizza dunque un piano dei conti in cui proventi, oneri e investimenti sono classificati per "natura" (gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria, investimenti immateriali, materiali e finanziari), mentre le destinazioni sono correlate alle funzioni istituzionali che, ridefinite dall'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 23/2011 innovando l'art. 2 della legge n. 580/1993, si compendiano nelle funzioni richiamate dall'art.7 del DPR n.254/2005: Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale, Funzione B - Servizi di supporto, Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, Funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Gli oneri "direttamente" riferibili alla realizzazione delle attività e dei progetti attinenti a ciascuna funzione sono imputati nella loro interezza e pro-quota se "comuni" a più funzioni, applicando in questo caso appositi coefficienti di ripartizione, come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.P.R. n. 254/2005 (numero e costo del personale assegnato, mq occupati, numero P.C. assegnati).

Le premesse che precedono consentono di illustrare e comprendere meglio le procedure adottate per la determinazione dei proventi e degli oneri, per la copertura del piano degli investimenti, per l'individuazione dei criteri utilizzati per la ripartizione delle somme tra le quattro funzioni istituzionali, nonché delle risorse assegnate ai singoli programmi oggetto della relazione previsionale e programmatica e dei risultati che s'intendono perseguire.

## ANALISI PROVENTI ED ONERI

### Proventi

#### A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti ammontano complessivamente ad € 6.318.819,00 (preventivo 2014 € 9.163.538,43 e pre-consuntivo € 9.325.602,67) e sono così suddivisi:

- 1) Diritto annuale: la previsione di € 4.950.119,00 è stata calcolata tenendo conto del taglio del 35% disposto dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014 e si articola in:
  - a) Diritto annuale - Previsti proventi per complessivi € 4.301.080,00 (pre-consuntivo 2014 € 6.617.046,00), considerando gli importi del diritto annuale fissati anche per il 2014 dal D.I. 21/4/2011, come precisato dalla circolare MISE n. 201237 del 5/12/2013, ed operando la riduzione del 35% ai sensi del citato dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014. Il calcolo previsionale, predisposto secondo le indicazioni fornite dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6/8/2009, tiene conto del numero delle imprese e relative unità locali iscritte al Registro Imprese alla data del 30/9/2014 e tenute al versamento del diritto annuale 2014 (n. 50.386 rispetto a n. 49.788 risultanti al 30/9/2013). Le apposite tabelle riepilogative fornite dal sistema informatico Infocamere distinguono tali imprese tra imprese

- iscritte nella sezione speciale e imprese iscritte nella sezione ordinaria e, nell'ambito di tali sezioni, le imprese che hanno già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risulta omesso. Per le imprese iscritte nella sezione ordinaria (tali imprese sono soggette al pagamento del diritto annuale commisurato al fatturato realizzato nell'anno precedente) che hanno omesso il versamento alla data del 30/9/2014 viene considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'esercizio 2012 (l'ultimo attualmente disponibile).
- b) Sanzioni diritto annuale - Il valore del diritto omesso dalle imprese iscritte nella sezione speciale (tali sono i piccoli imprenditori, le imprese individuali artigiane e agricole, le società semplici, le società tra avvocati e le società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento e quelle che vi sono soggette), nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria secondo quanto sopra riportato, è stato considerato come "base imponibile" per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal D.M. n.54/2005 per i casi di omesso versamento (30%). Il provento così calcolato ammonta ad € 650.220,00 (pre-consuntivo 2014 € 1.000.339,00).
- c) Interessi diritto annuale - La stessa base imponibile considerata per il calcolo delle sanzioni è stata utilizzata per determinare la misura degli interessi di mora (1%) che sono previsti in € 11.819,00 (pre-consuntivo 2014 € 18.183,00).
- d) Rimborso diritto annuale - E' stato previsto un onere di € 13.000,00 per far fronte alle eventuali richieste di rimborso e agli eventuali riversamenti in favore di altre Camere nei casi di errato accredito del diritto alla Camera di Reggio Calabria (€ 14.000,00 pre-consuntivo 2014).

Al fine di contenere prudenzialmente la previsione dei proventi da diritto annuale ed evitare una non giustificata dilatazione della spesa è stato inserito, tra i costi, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari ad € 2.614.048,00 (pre-consuntivo 2014 € 4.021.613,00). Tale accantonamento è stato calcolato applicando al previsto credito da diritto annuale (€ 2.167.400,00), sanzioni (€ 650.220,00) e interessi (€ 11.819,00) una percentuale di svalutazione del 92,21% per il diritto, del 92,99% per le sanzioni e del 91,79% per gli interessi.

Le suddette percentuali sono state ricavate utilizzando i dati forniti da Infocamere sugli incassi e sulle percentuali di mancata riscossione dei ruoli esattoriali ed applicando il principio contabile previsto nel documento n. 3 § 1.4.) della circ. MSE n. 3622/2009, in base al quale: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Per quanto sopra, sono state prese in considerazione per il calcolo della percentuale media di mancata riscossione le annualità 2009 e 2010 per le quali è stato emesso il ruolo rispettivamente nel 2011 e nel 2012, tenendo conto delle percentuali di riscossione al termine dell'anno successivo a quello di emissione del ruolo.

- 2) Diritti di segreteria - Una previsione di € 1.116.000,00 (€ 1.148.000,00 pre-consuntivo), così articolata:

Diritti di segreteria	- I proventi per diritti di segreteria sono stati previsti in € 1.100.000,00 (€ 1.138.000,00 pre-consuntivo 2014), in linea con i dati del pre-consuntivo, non essendo stati ancora fissati i nuovi importi per diritti e tariffe sulla base dei costi standard come previsto dall'art. 28 comma 2 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.
Restituzione diritti di segreteria	- E' stato previsto un onere di € 2.000,00 per far fronte alle eventuali richieste di rimborso.
Sanzioni amministrative	- I proventi relativi alle sanzioni amministrative REA sono quantificati in complessivi € 18.000,00 (€ 10.000,00 pre-consuntivo 2014).

- 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate - Una previsione di € 216.700,00 (€ 520.234,67 pre-consuntivo 2014) che si sviluppa in:

Contributi fondo perequativo per progetti	- La previsione dei contributi Unioncamere deriva dai progetti del Fondo perequativo, già approvati, che si concluderanno nel 2015. L'importo totale è stimato in € 135.000,00 (€ 503.219,75 pre-consuntivo 2014).
Rimborsi e recuperi diversi	- Sono previsti proventi per € 19.300,00 (pre-consuntivo 2014 € 11.000,00) di cui € 18.000,00 relativi al rimborso delle spese vive sostenute dalla Camera per la notifica dei provvedimenti sanzionatori in materia di diritto annuale nonché dei verbali di accertamenti e/o ordinanze-ingiunzioni adottati dalla Camera, ai sensi della legge n. 689/1981, nell'esercizio di una funzione statale delegata ed € 1.300,00 relativi al rimborso degli oneri sostenuti dalla Camera per l'uso dell'autovettura per le attività istituzionali svolte dal Presidente in qualità di Presidente dell'Unioncamere regionale.
Altri contributi e trasferimenti	- I proventi previsti per un totale di € 62.100,00 (€ 5.613,49 pre-consuntivo 2014) sono riferiti al contributo a fondo perduto per attività istituzionali che la Banca Popolare del Mezzogiorno, dal 24/11/2014 Banca Popolare dell'Emilia Romagna a seguito di fusione per incorporazione, aggiudicataria in via provvisoria del servizio di cassa per il periodo 1/1/2015-31/12/2019, è tenuta a versare (€ 5.100,00) e al 30% sul finanziamento ammesso dalla Regione Calabria, con decreto dirigenziale n. 5256 del 18.04.2012, relativo al bando "Piani di azioni di formazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e cluster di imprese" - Progetto "Re.Ta.ggio" - POR FSR 2007/2013 (€ 57.000,00).

- 4) Proventi da gestione di servizi - Una previsione di € 36.000,00 (€ 35.800,00 pre-consuntivo 2014) che comprende i seguenti proventi riferibili alle attività commerciali della Camera:

- Cessione beni	€ 2.000,00 (€ 2.000,00 pre-consuntivo 2014)
- Prestazione servizi	€ 10.000,00 (€ 10.000,00 pre-consuntivo 2014) dai servizi di conciliazione/mediazione
- Verifiche metriche	€ 20.000,00 (€ 20.000,00 pre-consuntivo 2014)
- Altri proventi att. commerciale	€ 4.000,00 (€ 3.800,00 pre-consuntivo 2014) dai servizi derivanti dall'attività di controllo sulla filiera vitivinicola.

## B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti ammontano complessivamente ad € 8.114.418,14 (preventivo 2014 € 12.230.864,27, pre-consuntivo 2014 € 11.387.442,36), con una diminuzione di circa il 28% rispetto al pre-consuntivo (- € 3.273.024,22) riferibile, principalmente, ad una riduzione degli oneri relativi agli interventi economici (- € 1.828.503,15) e all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti (- € 1.407.565,00) dovuta al taglio del 35% del diritto annuale stabilito dall' art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014. Essi risultano così suddivisi:

### PERSONALE

La previsione degli oneri relativi al personale si riferisce al costo del personale attualmente in servizio pari a n. 50 unità rispetto alle 69 unità previste in pianta organica. Con delibera della Giunta Camerale n. 63 del 26/9/2014, a seguito dell'intervenuta normativa in materia di riduzione delle fonti di finanziamento delle Camere di Commercio, sono state sospese le procedure di mobilità programmate e il piano annuale di reclutamento delle risorse umane definito dalla Giunta Camerale con delibera n. 93 del 2/12/2014, per le stesse motivazioni, non prevede per il 2015 nuove assunzioni.

Per quanto al trattamento economico si prevede un onere di € 2.221.900,27 (€ 2.522.666,59 preventivo ed € 2.150.200,17 pre-consuntivo 2014), in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art.9 commi 1, 2, 2bis e 4 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 e dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147 del 27/12/2013. Tale macro voce di costo, che riscontra un aumento di € 71.700,10 rispetto al pre-consuntivo 2014 per le nuove assunzioni effettuate nel corso del 2014, si sviluppa nei seguenti sottoconti:

Retribuzione ordinaria	- Sono previsti oneri per € 1.412.405,22 (pre-consuntivo 2014 € 1.380.000,00) relativi a tutte le voci fisse e continuative della retribuzione, che tiene conto dello stipendio tabellare di cui al CCNL 31/7/2009 per il personale non dirigente e al CCNL 3/8/2010 per il personale dirigente.
Retribuzione straordinaria	- I compensi previsti per le prestazioni di lavoro straordinario, che ammontano ad € 27.488,07 (pre-consuntivo 2014 € 28.000,00), sono stati ridotti del 3% rispetto alla previsione 2014 (€ 28.338,22) ai sensi dell'art. 14 co.4 del CCNL 1/4/1999.
Retribuzione accessoria	- Sono compresi tutti gli oneri relativi alle indennità e ai compensi variabili imputabili al "Fondo risorse stabili e variabili" per il personale non dirigente, comprese le presunte economie eventualmente realizzate nell'anno 2014 e che verranno rilevate dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio, e la retribuzione di risultato della Dirigenza.
Oneri sociali	Gli oneri sociali, riferiti all'ammontare totale delle retribuzioni, sono previsti nella misura di € 412.923,46 (pre-consuntivo 2014 € 382.500,00) così distinti: <ul style="list-style-type: none"><li>- € 404.300,15 per oneri previdenziali ed assistenziali (Inps-gestione ex Inpdap ed Enpdep);</li><li>- € 8.623,31 per INAIL.</li></ul>
Accantonamenti al TFR	- Si tratta delle quote annuali di accantonamento per TFR e per indennità di anzianità pari ad € 103.260,00 (pre-consuntivo 2014 € 101.130,00) relative sia ai dipendenti in regime di TFR assunti dal 1° gennaio 2001 sia al restante personale in regime di indennità di anzianità.
Altri costi del personale	Sono gli oneri destinati a far fronte ad una articolata gamma di interventi che, a diverso titolo, fanno diretto riferimento al personale o che trovano la loro fonte nel contratto di lavoro. E' compreso altresì il contributo a sostegno delle spese del personale distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico nell'interesse delle Camere di Commercio o in aspettativa sindacale.

Per l'insieme di questi interventi si prevede un onere di € 21.296,00 (€ 21.268,38 pre-consuntivo 2014) così ripartito:

- oneri personale distaccato € 4.000,00;
- oneri personale in aspettativa sindacale € 3.500,00;
- oneri destinati all'assegnazione di borse di studio per i figli dei dipendenti € 3.796,00.
- altre spese per il personale € 10.000,00 per costo controlli sanitari art. 5 L. n. 300/70

## FUNZIONAMENTO

La previsione di € 1.894.207,22 (€ 2.281.083,68 preventivo 2014 ed € 2.003.113,39 pre-consuntivo 2014), comprende i costi relativi a: prestazioni di servizi, godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative e organi istituzionali. La previsione 2015 dei costi relativi al funzionamento ha tenuto conto della riduzione della spesa per consumi intermedi nella misura del 10% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010, così come stabilito dall'art. 8, co. 3 del D.L. n. 95/12 conv. in L. 135/12 e dell'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'art.50, co. 3 e 4 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014. Nell'individuare gli importi di previsione per le singole tipologie di spesa dei "consumi intermedi" (Oneri telefonici, consumo acqua ed energia elettrica, pulizie locali, manutenzioni impianti e attrezzature d'ufficio, manutenzioni software, manutenzioni ordinarie immobili, oneri consulenti ed esperti, spese automazione servizi, oneri di rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione di proventi, oneri per mezzi di trasporto, oneri di pubblicità, facchinaggio, oneri vari di funzionamento, oneri per acquisto beni destinati alla rivendita, esternalizzazione servizi, oneri vari metrologia legale, spese per la formazione del personale, spese di missione del personale e dei componenti degli Organi istituzionali, oneri per stampa pubblicazioni, canoni per noleggio attrezzature, oneri per acquisto giornali e riviste, per acquisto cancelleria e gettoni commissioni) si è proceduto a mantenere nel totale, sulla base dei chiarimenti forniti dalle circolari MISE prot. 190345 del 13/09/12, MISE prot. 218482 del 22/10/12, MEF n. 31 del 23/10/12 e MISE prot. 117490 del 26/6/2014, la riduzione prevista dai citati D.L. analizzando la necessità di spesa per singolo conto.

Nel dettaglio si rileva:

PRESTAZIONE DI SERVIZI: L'onere di € 715.096,47 (2014: preventivo € 734.158,16 pre-consuntivo € 577.500,27) è la risultante di:

Oneri legali, consulenti ed esperti	Una previsione di € 82.648,92 (€ 39.300,00 pre-consuntivo 2014), di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>- € 70.000,00 per far fronte al pagamento di spese per patrocinio legale in giudizi in corso dagli anni pregressi che si presume possano concludersi nel 2015;</li><li>- € 12.648,92 per consulenze di cui alla circ. MAP n.557368 del 12/10/04 obbligatorie per legge: <i>responsabile esterno della sicurezza</i> (art. 32 D.Lgs. n. 81/2008) e <i>medico competente</i> (art. 18 D. Lgs. n. 81/2008). Non sono previsti oneri per consulenze diverse da quelle obbligatorie per legge.</li></ul>
Utenze telefoniche, acqua, energia elettrica	Previsione di € 54.423,37 (pre-consuntivo 2014 € 49.000,00) di cui: € 40.000,00 per il consumo d'acqua ed energia elettrica ed € 14.423,37 per canoni e consumi telefonici.
Pulizia locali	Al servizio di pulizia dei locali della sede e degli altri immobili detenuti dalla Camera sono destinate risorse per € 30.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 28.025,76).
Manutenzioni	Gli oneri relativi alla manutenzione sono quantificati in complessivi € 54.690,48 (€ 68.200,00 pre-consuntivo 2014) e comprendono: <ul style="list-style-type: none"><li>- € 6.000,00 per manutenzione ordinaria dell'immobile, come</li></ul>

	<p>indicato nel Piano annuale dei lavori (delibera della Giunta Camerale n. 95 del 2/12/2014) nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 2, commi da 618 a 626, della L. n. 244/2007 e dall'art. 8, co. 1, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10;</p> <p>- € 46.402,87 per manutenzioni varie degli impianti e delle attrezzature d'ufficio;</p> <p>- € 2.287,61 per manutenzione sui software.</p>
Oneri per mezzi di trasporto - autovettura di rappresentanza	La previsione di € 408,97 è determinata applicando le disposizioni sul contenimento di tali spese stabilite dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/12 come sostituito dall'art. 15 co.1 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014 (pre-consuntivo 2014 € 450,00).
Oneri per mezzi di trasporto - autovettura ad uso promiscuo	La previsione di € 533,99 si riferisce agli oneri relativi all'utilizzo dei due autoveicoli in dotazione, Doblò e Honda CR-V 2.0, entrambi per un utilizzo promiscuo, persone e materiali, relativamente ai trasferimenti del personale dipendente per le visite ispettive e di vigilanza e controllo del mercato (pre-consuntivo 2014 € 650,00) ed è determinata applicando le disposizioni sul contenimento di tali spese stabilite dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/12 come sostituito dall'art. 15 co.1 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014.
Oneri per mezzi di trasporto - Unioncamere Calabria	La previsione di € 1.300,00 (pre-consuntivo 2014 € 1.100,00) si riferisce agli oneri sostenuti dalla Camera per l'uso dell'autovettura per le attività istituzionali svolte dal Presidente in qualità di Presidente dell'Unioncamere regionale che saranno rimborsati da Unioncamere Calabria; tali oneri sono stati esclusi dagli obblighi di contenimento previsti dal citato art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 come sostituito dall'art. 15 co.1 del D.L. n. 66/14 trattandosi di oneri rimborsati da altro Ente (delibera Giunta Camerale n. 85 del 22/11/2013).
Assicurazioni	<p>Si tratta delle coperture assicurative sugli immobili per furto, incendio e responsabilità civile verso terzi, sugli autoveicoli e a favore del personale per responsabilità civile, infortuni dipendenti in missione con mezzo proprio e Kasko.</p> <p>Onere previsto € 21.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 17.831,11): l'aumento è riferibile all'adeguamento dei premi annuali.</p>
Spese di automazione servizi	La previsione di € 162.233,73 (pre-consuntivo 2014 € 115.000,00) comprende gli oneri relativi ai servizi informatici della Camera. In questo sottoconto sono imputati i soli costi di office automation, mentre i costi relativi all'e-government sono collocati tra gli interventi economici in quanto riferiti ai piani operativi collegati agli indirizzi della relazione previsionale e programmatica 2015. Nella loro quasi totalità gli oneri afferiscono alle prestazioni di servizi e fornitura prodotti della partecipata Infocamere scpa in house.
Oneri di rappresentanza	Comprende le spese individuate dall'art. 63 del D.P.R. 254/05 previste in € 34,40, importo così calcolato tenuto conto delle disposizioni sul contenimento di tale spesa previste dall'art. 6, co. 8, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10.
Oneri postali, oneri postali per atti giudiziari	Si prevede per il 2014 un onere per spese postali pari ad € 4.242,67 e per spese postali per atti giudiziari pari ad € 18.580,18 (€ 7.000,00 pre-consuntivo 2014). Il contenimento, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 95/12 conv. in L. n. 135/12, è stato applicato solo

	alle spese postali ordinarie mentre le spese relative agli atti giudiziari, la cui notifica è obbligatoria ed è prevista per legge solo in forma cartacea, sono state escluse dal contenimento.
Oneri per la riscossione di proventi	Sono gli oneri previsti per le attività di riscossione delle entrate (costi Agenzia delle Entrate, lettere informative sulla scadenza del pagamento del diritto annuale, rimborso ai comuni per spese di notifica, spese per l'attività sanzionatoria riguardante il ritardato od omesso versamento del diritto annuale, compensi all'Agente per la riscossione dei ruoli) quantificati in complessivi € 120.000,00 (€ 110.000,00 pre-consuntivo 2014).
Oneri per facchinaggio	Sono previsti per il 2015 oneri per facchinaggio e servizi collegati pari ad € 3.000,00 (pre-consuntivo 2013 € 2.049,60).
Altri costi di funzionamento	Sono previsti € 12.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 8.950,00) per costi vari di funzionamento non classificabili tra i precedenti.
Oneri per stampa pubblicazioni	Coerentemente alla norma di cui all'art. 27 del D.L. n. 112/08 convertito in L. 133/08 non viene previsto alcun onere per la stampa di pubblicazioni previste da leggi e da regolamenti.
Oneri per stampa pubblicazioni non previste da leggi e regolamenti	E' stato previsto, in un apposito conto, l'onere, pari ad € 1.000,00, per la stampa di pubblicazioni non previste da leggi e regolamenti, e quindi non soggette alle limitazioni di spesa di cui al citato art. 27 del D.L. n. 112/08 convertito in L. 133/08.
Oneri di pubblicità	Questo sottoconto non contiene alcuna previsione, ai sensi delle disposizioni sul contenimento di tali spese stabilite dall'art. 6, co. 8, del D.L. n.78/10 conv. in L. n. 122/10, non essendo state sostenute spese nell'anno 2009.
Oneri acquisto di carnet ATA/TIR, lettori ottici, carta filigranata e bollini Esternazionalizzazione servizi	Sono previsti oneri per € 1.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 494,20), relativi all'acquisto di quei beni che, rivenduti dalla Camera, sono assoggettati al regime fiscale di impresa. Si tratta degli oneri previsti per quei servizi (archiviazione e deposito pratiche cartacee del Registro Imprese, gestione procedure stipendi, servizio di portineria/accoglienza) che la Camera ha affidato all'esterno al fine, in particolare, di ottenere delle economie di scala realizzando al contempo un innalzamento della qualità dei servizi e al fine di favorire, coerentemente alla politica generale, la riduzione del contingente di personale applicato allo svolgimento di compiti logistico-strumentali e di supporto. Le risorse complessivamente destinate a tali servizi sono quantificate in € 61.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 71.000,00).
Oneri vari metrologia legale	Sono destinate risorse per € 2.291,85 per oneri vari riferiti ai servizi dell'ufficio metrico.
Buoni pasto	E' previsto un importo pari ad € 32.000,00 (pre-consuntivo 2014 € 31.449,60). Per quanto alla disposizione di contenimento di cui all'art. 5, co. 7 , del D.L. n. 95/12 conv. in L. n. 135/12 che prevede un valore nominale del buono pasto non superiore ad € 7,00, la Camera era allineata in quanto il valore nominale era già definito in € 6,99.
Spese per la formazione del personale e indennità e rimborsi spese per missioni	E' previsto un importo pari ad 37.707,91 (pre-consuntivo 2014 € 20.000,00) così suddiviso: indennità e rimborsi spese per missioni € 11.799,41 e costo della formazione € 25.908,50. Questi oneri sono la risultante del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 6, co. 12 e 13, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10, con applicazione di un'ulteriore riduzione ai sensi delle citate norme di contenimento dei consumi intermedi.



Rimborsi spese missioni E' previsto un importo di € 15.000,00 (pre-consuntivo 2014 € personale con compiti 7.000,00) per le spese di missioni di dipendenti che svolgono attività ispettivi e vigilanza e ispettive e di vigilanza e controllo del mercato: onere non soggetto al controllo del mercato contenimento della spesa di cui all'art. 6, co. 12, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI: € 5.000,00 (2014: preventivo € 4.319,61 pre-consuntivo € 3.200,00), per:

Canone per noleggio attrezzature	Per l'anno 2014 è previsto un onere di € 5.000,00 per il noleggio di fotoriproduttori attraverso le convenzioni Consip che consentono di contenere, grazie alla formula "global service" la spesa diversamente richiesta per l'acquisto, manutenzione e consumi diversi dalla carta.
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: € 485.150,07 (2014: preventivo € 632.714,57 pre-consuntivo € 573.387,20), che è la risultante di:

Beni di consumo	Per l'acquisto di beni di consumo sono destinate risorse per € 15.767,03 (pre-consuntivo 2014 € 15.193,84) così suddivise: € 12.500,00 per l'acquisto di cancelleria ed € 3.267,03 per l'acquisto di libri, pubblicazioni, giornali e riviste.
Somme da trasferire al Bilancio dello Stato	Sono previsti complessivi € 182.800,89 da riversare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.50 co. 3 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014, dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 95/12 conv. in L. n. 135/12, dell'art. 6, co. 21 e dell'art. 8, co 1, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 e ai sensi dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08 conv. in L. 133/08.
Imposte e tasse, IRES, Irap personale dipendente, Irap collaboratori	Sono previsti € 99.674,28 per il pagamento delle imposte e tasse relative all'attività dell'Ente (IMU, TARI, bollo auto, bolli, ritenuta fiscale sugli interessi) ed € 30.000,00 per il pagamento dell'IRES mentre per l'IRAP sono state destinate risorse per € 156.907,87 così suddivise: € 142.407,87 per l'imposta sulle retribuzioni ai dipendenti ed € 14.500,00 per l'imposta sui compensi ai collaboratori.

QUOTE ASSOCIATIVE: Una spesa complessiva di € 453.287,51 (2014: preventivo € 659.003,28 pre-consuntivo € 630.653,00) riferita all'appartenenza della Camera all'ampia rete del sistema camerale che si riflette in termini supportativi e di condivisione degli obiettivi di sistema. Tale onere si compone di:

- € 453.287,51 per le quote associative di adesione alle reti del sistema camerale di cui all'art. 12 dello Statuto:
  - Unioncamere nazionale per € 86.460,00, la cui aliquota di calcolo è stata ridotta da Unioncamere nella stessa percentuale del 35% di riduzione del diritto annuale passando dal 2,5% all'1,63%;
  - Camere di Commercio estere e italiane all'estero per € 1.380,00;
  - Unione Regionale Camere di Commercio della Calabria per € 173.473,51;
- Infocamere per € 36.974,00;
- € 155.000,00 per l'apporto della Camera al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. n.580/1993.

ORGANI ISTITUZIONALI: Il funzionamento degli organi (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori dei Conti, Commissioni e Organismo Indipendente di Valutazione) comporta complessivamente una spesa di € 235.673,17 (2014: preventivo € 250.888,06 pre-consuntivo € 218.372,92), di cui:

➤ € 189.349,71 (pre-consuntivo 2014 € 186.772,92) per compensi e gettoni relativi al funzionamento degli organi di indirizzo, direzione e controllo che vengono confermati nell'importo del 2011 già oggetto della riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 6 co. 3 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10, che conferma quanto stabilito dall'art. 1, co. 58, della L. n. 266/05 e illustrato dalla circ. MEF n. 32 del 17/12/2009; con delibera del Consiglio Camerale n. 4 del 29/4/2013 è stato ridotto ad € 103,00 il gettone di presenza di natura risarcitoria spettante ai componenti della Giunta Camerale e ai Revisori dei Conti per la partecipazione alle riunioni della Giunta e del Consiglio, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MEF con nota n. 74006 dell'1/10/2012 e dal MISE con note n. 1066 del 4/1/2013 e n.36549 dell'1/3/2013;

➤ € 5.123,46 (pre-consuntivo 2014 € 3.500,00) per i gettoni delle commissioni operanti all'interno della Camera, riordinate ai sensi dell'art. 29 del D.L. 04/07/2006 n. 223 conv. in L. n. 248 del 04/08/2006 (delibera di Giunta Camerale n. 26 del 11/04/2007). Viene confermato l'importo di € 30,00 del gettone per seduta giornaliera già ridotto nel 2011 ai sensi dell'art. 6 co. 1 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10. La previsione di spesa è stata oggetto della riduzione del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007, ai sensi dell'art. 61 co. 1 del D.L. n. 112/08 conv. in L. n. 133/08, e della riduzione del 10% rispetto alla previsione 2010.

La spesa si sviluppa in :

- Gettoni Consiglio Camerale € 35.200,00;
- Compensi e gettoni Giunta Camerale: € 45.500,00;
- Compenso Presidente: € 37.649,71;
- Compensi Collegio dei Revisori: € 49.000,00;
- Gettoni Commissioni: € 5.123,46;
- Compensi O.I.V.: € 22.000,00;
- Oneri missioni Consiglio Camerale € 1.000,00;
- Oneri missioni Giunta Camerale € 1.500,00;
- Oneri missioni Presidente € 6.000,00;
- Oneri missioni Collegio dei Revisori € 4.500,00;
- Oneri missioni O.I.V. € 2.000,00;
- Oneri prev./assist.: € 26.200,00.

INTERVENTI ECONOMICI - Le risorse destinate complessivamente agli interventi economici, pari ad € 1.092.728,65, registrano un decremento di circa il 62% rispetto al pre-consuntivo 2014 (€ 2.921.231,80) scaturente dalla riduzione del 35% dei proventi da diritto annuale.

Questa previsione è riferita al finanziamento dei programmi di attività definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Tali oneri comprendono inoltre l'apporto finanziario della Camera al programma di attività dell'Azienda Speciale In.Form.A. (€ 227.520,65) e le quote annuali relative a società consortili e associazioni partecipate (€ 22.206,00).

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - La previsione è di € 2.905.582,00 (€ 4.128.034,00 preventivo 2014 e pre-consuntivo € 4.312.897,00) e comprende:

- |                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ammortamenti         | - Gli oneri relativi alle quote di ammortamento per complessivi € 291.534,00, ripartiti tra le varie categorie di beni materiali e immateriali, sono stati previsti applicando le aliquote di ammortamento utilizzate in sede di consuntivo al valore presunto dei beni materiali ed immateriali al 31/12/2015. Tale valore è stato calcolato tenuto conto anche delle spese per immobilizzazioni che si stima saranno effettuate entro il 31/12/2014 e di quelle programmate per il 2015. |
| Svalutazione crediti | - E' stato previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale 2015 pari ad € 2.614.048,00, calcolato applicando al previsto credito da diritto annuale una percentuale di svalutazione del 92,21% per il diritto, del 92,99% per le sanzioni e del 91,79% per gli interessi come già precisato a pag. 3.                                                                                                                                                         |

### C) GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia i proventi e gli oneri legati alla struttura finanziaria della Camera.

#### PROVENTI FINANZIARI

In particolare sono individuati nel preventivo economico i seguenti sottoconti:

- |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interessi attivi   | - Sono previsti proventi per € 44.285,00 (pre-consuntivo 2014 € 143.071,11 che comprende anche gli interessi sui BTP sottoscritti nel 2012 e disinvestiti per scadenza a luglio 2014) relativi agli interessi sul c/c bancario c/o l'Istituto cassiere, sul c/c postale e sui prestiti al personale. L'art. 34 della bozza della Legge di stabilità per il 2015 prevede dal 1° gennaio 2015 il rientro delle Camere di Commercio nel sistema di Tesoreria Unica, per cui il calcolo previsionale degli interessi è stato effettuato sulla base del tasso di interesse dello 0,24% lordo stabilito con Decreto MEF del 6 ottobre 2014; |
| Proventi mobiliari | - Sono previsti € 1.500,00 per dividendo dalla partecipata TecnoHolding SPA (pre-consuntivo 2014 € 1.475,16).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

Le risultanze finali dei dati sopra analizzati rilevano che la gestione corrente e quella finanziaria presentano rispettivamente un disavanzo di € 1.795.599,14 ed un avanzo di € 45.785,00 che determinano un disavanzo economico d'esercizio di € 1.749.814,14. Il pareggio viene quindi conseguito, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, pari ad € 21.652.202,65, risultante dal bilancio di esercizio 2013 approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 2 del 30/4/2014.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2015 vengono programmati i seguenti investimenti per complessivi € 427.300,00:

- a) Immobilizzazioni immateriali: non sono stati previsti acquisti.
- b) Immobilizzazioni materiali per € 327.300,00 comprendono: manutenzioni straordinarie per fabbricati, come indicato nel Piano annuale dei lavori di cui alla delibera della Giunta Camerale n. 95 del 2/12/2014, per € 112.000,00 destinati prevalentemente (€ 92.000,00) alla sostituzione

dell'ascensore di via Furnari, investimenti per realizzazione di impianti (€ 180.400,00) e, precisamente, l'impianto fotovoltaico e l'impianto di videosorveglianza e investimenti per acquisto di attrezzature (€ 15.900,00) e di arredi e mobili (€ 19.000,00).

Riguardo alle spese di manutenzione straordinaria, si precisa che il limite per il 2015 del totale delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, calcolato ai sensi dell'art. 2, commi da 618 a 626, della L. n. 244/2007 e dell'art. 8, co. 1, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 è pari ad € 81.005,27, quindi inferiore alle spese previste nel preventivo 2015 (€ 6.000,00 per manutenzione ordinaria ed € 112.000,00 per manutenzione straordinaria). Poiché la programmata sostituzione dell'ascensore è necessaria ai fini del rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, la Camera, prima di procedere ad avviare la gara d'appalto, provvederà a richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione alla deroga al suddetto limite.

- c) Immobilizzazioni finanziarie € 100.000,00: gli investimenti programmati per conferimenti di capitale (€ 100.000,00) sono finalizzati al fondo rotativo di seed capital.

Al piano degli investimenti anzidetto, che come è noto determina un'azione permutativa tra le poste delle attività del patrimonio dell'ente camerale, si farà fronte mediante l'utilizzo della disponibilità di cassa.

## **BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE**

Il budget economico annuale previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 è stato redatto riclassificando il preventivo economico di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005 secondo lo schema di raccordo individuato dal Ministero dello sviluppo economico nella nota n. 148123 del 12/9/2013.

Nello schema di budget economico riclassificato, per quanto riguarda il "valore della produzione", i contributi sono specificati per Ente erogatore, il diritto annuale è inserito nella voce "proventi fiscali e parafiscali", i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative sono ricompresi nella voce "ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi", mentre le altre entrate e i proventi per gestione di servizi sono accorpati nella voce "altri ricavi e proventi". Per quanto riguarda invece i "costi della produzione", si segnala in particolare che gli interventi economici sono inseriti nella voce "erogazione di servizi istituzionali" e che le quote associative sono ricomprese nella voce "altri oneri diversi di gestione".

Il budget economico pluriennale relativo al triennio 2015-2017, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013, è stato predisposto tenendo conto della riduzione del diritto annuale disposta dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014 nella misura del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dall'anno 2017 e conseguendo il pareggio di bilancio anche per gli anni 2015 e 2016 mediante l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato per € 1.732.797,14 nel 2016 e per € 1.697.192,14 nel 2017.

Tra i costi della produzione, si segnala che è stato previsto per gli anni 2016 e 2017 un sostanziale decremento dei costi per servizi corrispondenti agli oneri per interventi economici a fronte dell'ulteriore riduzione dei proventi da diritto annuale sopra indicata, pur confidando in possibili maggiori proventi derivanti dalla revisione dei diritti di segreteria e delle tariffe attualmente in corso e da ulteriori introiti derivanti da altre fonti.

## **PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Il prospetto delle previsioni di entrata e il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013, redatti secondo il principio di cassa, contengono le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare e pagare nell'anno 2015.

La stima delle previsioni di entrata è stata effettuata per ciascuna posta di entrata corrispondente alla codifica SIOPE prevista per le Camere di Commercio dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011 sia sulla base dei flussi finanziari che si sono realizzati nel corso dell'ultimo anno sia effettuando delle valutazioni sulla trasformazione di presumibili crediti al 31 dicembre 2014 e di proventi iscritti nel preventivo 2015 in voci di entrata.

La stessa logica è stata seguita per stimare le singole poste nel prospetto delle previsioni di spesa. Tale prospetto è stato predisposto per missioni e programmi come individuati dal D.P.C.M. del 12/12/2012 che definisce le missioni come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni" e secondo le indicazioni fornite dalla nota MISE n. 148123 del 12/9/2013.

Il Ministero dello sviluppo economico nella citata nota ha individuato per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese" nella quale confluisce la funzione D con esclusione della parte relativa all'internazionalizzazione;

2) Missione 012 - "Regolazione dei mercati" nella quale confluisce la funzione C, per la parte relativa all'Anagrafe, nei "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali" e, per la parte relativa ai Servizi di regolazione del mercato, negli "Affari economici - affari generali economici, commerciali e del lavoro";

3) Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" nella quale confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale confluiscono le funzioni A e B;

5) Missione 033 - "Fondi da ripartire" nella quale confluiscono le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alle singole missioni sopra indicate sono state attribuite le previsioni di spesa direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti ad esse connesse e in quota parte le spese di personale e di funzionamento utilizzando i criteri previsti dal comma 2 dell'art. 9 del D.P.R. n. 254/2005 ed, in particolare, il driver che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione.

## **ANALISI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA**

Fondo di cassa presunto al 31/12/2014: € 18.900.000,00

Totale riscossioni 2015 di cui al prospetto delle previsioni di entrata: € 5.028.665,00

Totale pagamenti 2015 di cui al prospetto delle previsioni di spesa: € 6.595.165,00

Fondo di cassa presunto al 31/12/2015: € 17.333.500,00

A conclusione della presente relazione si riportano sinteticamente i criteri adottati per la ripartizione dei proventi e degli oneri di cui al Preventivo - Allegato A) tra le quattro funzioni istituzionali.

La logica con cui viene costruito il preventivo economico, fermo restando la coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, è quella dell'attribuzione delle voci individuate dall'allegato A alle diverse aree funzionali: Organi istituzionali e segreteria generale (A), Servizi di supporto (B),

Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (C), Studio formazione informazione e promozione economica (D). Esse corrispondono alla missione istituzionale della Camera, come previsto dall'art.2 della legge n. 580/1993 e s.m.i., e si allineano alla macrostruttura della Camera che prevede altrettante aree dirigenziali e queste, a loro volta, centri di responsabilità.

L'imputazione dei proventi è stata effettuata in base alle competenze proprie delle singole funzioni (ad es. il *Diritto annuale* è assegnato alla funzione B - "Servizi di supporto", i *Diritti di segreteria* sono assegnati prevalentemente alla funzione C - "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato").

Per quanto concerne l'imputazione degli oneri, i costi diretti sono stati attribuiti alla singola funzione che svolge l'attività connessa all'assorbimento di quelle determinate risorse, i costi comuni, non direttamente riferibili ad una singola funzione, sono stati ripartiti in percentuale tra tutte le quattro funzioni in base o al numero/costo di personale assegnato, o al numero di metri quadri di superficie dei relativi uffici o al numero di P.C. assegnati.

A titolo esemplificativo si indicano di seguito le ripartizioni effettuate per alcune tipologie di oneri:

- *Personale*. Il costo è stato ripartito percentualmente in base all'assegnazione numerica di unità ed al relativo costo.
- *Oneri di funzionamento*. Questi oneri comprendono diverse tipologie di costi comuni per ognuno dei quali è stato utilizzato un apposito criterio di ripartizione. Ad esempio: gli oneri telefonici, quelli relativi all'acquisto di cancelleria e gli oneri postali sono stati ripartiti tra le funzioni in base al numero di personale; gli oneri relativi all'energia elettrica, alla pulizia locali, alla manutenzione ordinaria sono stati ripartiti in base ai metri quadri.
- *Interventi economici*. Tali oneri sono stati imputati prevalentemente alla funzione D perché ad essa direttamente riferibili.
- *Ammortamenti e accantonamenti*. Gli ammortamenti relativi ai fabbricati sono stati ripartiti in base ai metri quadri, quelli relativi a macchinari, attrezzature, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche sono stati attribuiti in base al numero di personale, quelli relativi ai software in base al numero di P.C..
- *Investimenti*. Gli investimenti iscritti nel Piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".